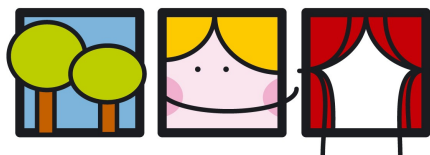


# **UN TERRITORIO PER BAMBINIATEATRO**



Residenza Multidisciplinare  
di Ivrea e del Canavese

## **CITTA' DI IVREA**

e

**COMPAGNIA TEATRALE STILEMA / UNOTEATRO**

presentano

## **XXV Edizione Rassegna Teatrale RAGAZZIATEATRO**

**ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**Rassegna di spettacoli teatrali per ragazzi**

### **IVREA**

**Gennaio - Aprile 2020**

**BIGLIETTO INGRESSO RAGAZZI COMUNE IVREA  
€ 4,00**

**BIGLIETTO INGRESSO RAGAZZI ALTRI COMUNI € 5,00**

per informazioni

**COMPAGNIA TEATRALE STILEMA / UNOTEATRO  
Paola Elettro 011-19740258  
mail : [elettro@compagniateatralestilema.it](mailto:elettro@compagniateatralestilema.it)**

**TERMINE ULTIMO PRENOTAZIONE 10 novembre 2019**

con il sostegno di

**PROGETTO TEATRO RAGAZZI E GIOVANI PIEMONTE  
REGIONE PIEMONTE**

# **REPLICHE per la SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**Martedì 14 gennaio 2020 h 10,30 e 14,30**

**ASSOCIAZIONE CULTURALE INTI  
ZANNA BIANCA  
della natura selvaggia**

**Età consigliata 9-12 anni**

**Mercoledì 13 FEBBRAIO 2019 h 10,30**

**COMPAGNIA InQUANTO TEATRO  
STORTO**

**Età consigliata 13 anni**



**RAGAZZIATEATRO**  
**ANNO SCOLASTICO 2019/2020**  
**Rassegna di spettacoli teatrali per ragazzi**

**IVREA**  
**TEATRO GIACOSA**  
**Martedì 14 gennaio 2020 h 10,30 e 14,30**

**ASSOCIAZIONE CULTURALE INTI**

presentano

**ZANNA BIANCA**  
**della natura selvaggia**

**liberamente ispirato ai romanzi alla vita avventurosa di Jack London**  
**Vincitore del premio EoloAwards 2019 come Miglior Spettacolo**

**con Luigi D'Elia**  
**di Francesco Niccolini**  
**regia Francesco Niccolini e Luigi D'Elia**

Età consigliata 11 – 12 anni  
Spettacolo di Teatro d'attore  
durata 60'.

Nel grande Nord, al centro di un silenzio bianco e sconfinato, una lupa con chiazze di pelo color rosso cannella sul capo e una lunga striscia bianca sul petto, ha trovato la tana migliore dove far nascere i suoi cuccioli. Tra questi un batuffolo di pelo che presto diventerà il lupo più famoso di tutti i tempi: Zanna Bianca.

Questo è uno spettacolo che ha gli occhi di un lupo, da quando cucciolo per la prima volta scopre il mondo fuori dalla tana a quando fa esperienza della vita, della morte, della notte, dell'uomo, fino all'incontro più strano e misterioso: un ululato sconosciuto, nella notte. E da lì non si torna più indietro.

Un racconto che morde, a volte corre veloce sulla neve, altre volte si raccoglie intorno al fuoco. Un omaggio selvaggio e passionale che arriva dopo dieci anni di racconto della natura, a Jack London, ai lupi, al Grande Nord e all'antica e ancestrale infanzia del mondo. Il più celebre di tutti i lupi, non c'è dubbio è White Fang, in Italia meglio conosciuto come Zanna Bianca.

Ma forse non tutti ricordano che Zanna Bianca è un incrocio: un po' lupo e un po' cane. Più lupo che cane. E gli incroci, quelli che con disprezzo chiamiamo "bastardi", sono gli animali migliori, perché spesso prendono i pregi di una razza e dell'altra. Troppo forte il richiamo del bosco, dell'estremo nord del mondo perché il lupo protagonista di questa storia invecchiasse come un cane da compagnia, in casa, su un tappeto, tra ciabatte e tende con i pizzi: impossibile, Zanna Bianca non è un qualunque, orribile cagnolino di città né da salotto. Infedeli a Jack London, abbiamo preferito la fedeltà ai suoi due romanzi mischiati insieme, e alle sue disavventure in cerca d'oro e celebrità: con un doppio salto mortale il "nostro" Zanna Bianca ha ceduto a quell'irrefrenabile richiamo della foresta che – a Dio piacendo, come diceva una cara nonnina di nostra conoscenza – ci auguriamo ogni ragazzo e ogni spettatore provi un giorno, almeno una volta. Senza pantofole, senza salotti, senza città, telefonini e merendine preconfezionate: solo bosco, il cuore che batte a mille e vita.



**RAGAZZIATEATRO**  
**ANNO SCOLASTICO 2019/2020**  
**Rassegna di spettacoli teatrali per ragazzi**

**IVREA**  
**TEATRO GIACOSA**  
**Mercoledì 13 FEBBRAIO 2020 h 10,30**

**InQUANTO TEATRO**  
presenta  
**STORTO**  
**Vincitore Premio Scenario Infanzia 2018**

**con Elisa Vitiello e Davide Arena**  
**testo Matilde Piran e Andrea Falcone**  
**regia Giacomo Bogani**  
**illustrazioni Mattia BAU Vegni**

Età consigliata 13 anni  
Teatro d'attore con musica dal vivo e proiezioni  
durata 60'.

“Storto” è uno spettacolo su una fuga e un ritorno; e una graphic novel teatrale spietata e pop; e la ricerca di una lingua capace di raccontare la diversità e il conflitto, dando voce ai sentimenti di chi li vive.

Sopravvivere al liceo è complicato. Ognuno cerca il proprio posto e per trovarlo è disposto a nascondere le parti di sé per cui prova vergogna. Che succede quando quella parte di te è in realtà un'altra persona? Come entra nella tua identità il fatto di avere un fratello disabile?

Oppure: cosa puoi fare se ti senti “diverso” dagli altri? Se le tue passioni ti sembrano sbagliate e credi di non poter amare liberamente chi desideri?

“Storto” è uno spettacolo che parla di barriere e di modi per superarle. Lo fa dal punto di vista di due studenti del liceo, ragazzi normali, eppure in difficoltà, che scappano insieme ancora prima di conoscersi. È l'inizio di un viaggio che li porterà ad accettare se stessi.

Entrambi “Storti”, a loro modo. Ma i “dritti”, poi, esistono sul serio?

All'origine di questo spettacolo c'è un testo autobiografico di Matilde Piran, giovane autrice veneta, scritto durante il suo biennio di studio alla Scuola Holden di Torino. Quel testo, intitolato “Mongoloide”, metteva sulla pagina la difficoltà di rapportarsi con la disabilità e di trovare le parole giuste per raccontarla. Lo faceva dal punto di vista di una ragazza che scopre che il fratellino, appena nato, è affetto da sindrome di Down. Il racconto autobiografico affrontava con ironia e semplicità tutti i passaggi di un'accettazione che non riguarda mai solo l'altro, ma anche se stessi: un processo lungo e doloroso, continuamente messo alla prova dall'incomprensione degli altri. Non un testo sulla disabilità in sé, quindi, ma sulla difficoltà dei cosiddetti “normali” di avvicinarla e riconoscersi in essa: un tema che riguarda tutti.

“Storto” è il fratello della protagonista, il ragazzino che la mette continuamente in imbarazzo e da cui lei vorrebbe scappare. Ma “storto” è anche il suo nuovo compagno di scuola che non riesce a dare voce ai propri sentimenti e allora disegna, in modo compulsivo, qualsiasi cosa gli accada. “Storti” sono gli adulti, imprigionati in ruoli e aspettative difficili da rispettare, e “storta”, forse, è la vita stessa, quando ti mette di fronte a una sfida dopo l'altra, senza darti tempo di prepararti.

***FINALISTA IN-BOX VERDE 2019***